

NUOVI INTERNI PER LA STORICA TRATTORIA

Il Battibecco si rinnova «Guardiamo al futuro, rispettando la tradizione»

IL BATTIBECCO, storico ristorante nel cuore del centro, si rinnova. La trattoria nata nel 1978 nell'omonimo vicolo, grazie al fondatore e chef Domenico 'Nico' Costa, ora è passata nelle mani della figlia Erika e del marito Paolo Russo. Che hanno deciso di dare al ristorante un «tocco di freschezza – spiega Paolo –, senza intaccarne però i dettagli storici, per sottolineare il legame e il rispetto per il passato». Già nel 1987 il Battibecco aveva subito qualche cambiamento, quando era stato ampliato e aveva assunto l'aspetto che tutti i suoi avventori fino a oggi conoscono. E i tratti distintivi dell'accogliente sala, con il legno naturale e le particolari nicchie con i disegni a matita, restano. «L'ossatura è la stessa – spiega Paolo, che nelle cucine del Battibecco sta ormai da sei anni, ma di architettura se ne intende –. Del resto, è bellissima...». Gli interventi di rinnovo, prosegue ancora il titolare, hanno dato «un tocco internazionale: la sala ora è divisa dalla cucina con una quinta in legno, formata da due pannelli disallineati a listelli orizzontali. Merito del genio del nostro architetto, Andrea Trebbi».

INSOMMA, dopo trent'anni e il passaggio di testimone alla nuova generazione, il Battibecco è ringiovanito. Con grande soddisfazione di Domenico Costa e sua moglie Giuliana, che «hanno gui-

dato i lavori di rinnovo in ogni momento», assicura Paolo. Mentre il mix di novità e rispetto della tradizione resta anche nel menù. «Seguiamo sempre la stagionalità, cambiando alcuni piatti ogni due, tre mesi – racconta ancora Paolo –. Ai clienti del Battibecco piacciono i piatti 'concreti' e noi cerchiamo di soddisfarli: alcuni sono ricorrenti, non riusciamo a toglierli dal menù perché ce li chiedono continuamente. Come il rigatone con le canocchie, i nostri risotti, oppure il tortino alla nocciola con gelato fiordilatte fatto da noi». E il Battibecco, in quasi 40 anni di attività, di clienti ne ha visti tantissimi. «Alcuni sono sto-

TOCCO INTERNAZIONALE
La sala è divisa dalla cucina, ma ci sono ancora le nicchie con i disegni a matita

rici, abbiamo addirittura generazioni di fedelissimi, che magari venivano con i figli e ora vengono con i nipotini – sorride Paolo –. Di questi tempi poi sono in aumento i turisti stranieri: grazie anche alle iniziative del Comune, il centro storico è molto più vivo». Infine, mentre si rinnovano i clienti e il locale, qualcosa resta: «La forza della famiglia Costa: la continuità e la passione nel lavoro quotidiano», conclude Paolo.

Federica Orlandi



SELFIE Nel riquadro un autoscatto realizzato da Erika e Paolo Russo, con Domenico Costa e sua moglie Giuliana. Sopra, la nuova sala ristrutturata del Battibecco